

salUtiEuropei
scuola news
n° **20**

Buone vacanze



Numero 20
giugno 2011

- programmi per le scuole
- LLP guida pratica
- essere protagonisti
- testimonianze dirette
- Giornata Europea delle Lingue
- modulo di adesione "l'Europa entra in classe"
- modulo di adesione "letture europee in biblioteca"

*Redazione a cura di
Serena Favret*

Colorato, divertente, curioso e pieno di informazioni sull'Ue!!!!!!!!!!!!

Molti di voi sanno già di cosa stiamo parlando perchè ormai è da anni che lo promuoviamo!!!! E allora gridiamolo pure...

...è arrivato il Diario Europa 2011-2012 !!!!

adatto principalmente ai ragazzi delle ultime classi superiori.

N° copie disponibili 50, solo ai primi che lo richiedono! Non si effettuano spedizioni



**Diario Europa:
saper scegliere**

EuropeDirect TRIESTE

Comune di Trieste, via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste

tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud

I programmi per le scuole

Come detto nella newsletter scuola n° 19 (mese di marzo 2011) nei 27 paesi dell'Unione europea ben 22 milioni di bambini sono sovrappeso e più di 5 milioni obesi.

Preso atto della situazione, la commissione europea ha varato due iniziative: "**school fruit Scheme**" e "**school Milk Scheme**". Questi programmi mirano ad educare ad una sana alimentazione cercando di modificare i comportamenti alimentari scorretti. Come? Favorendo l'acquisto e la distribuzione nelle scuole di frutta, verdura e latte. (al momento nelle scuole primarie e d'infanzia).

Visto che non vogliamo ripeterci, per chi fosse interessato al programma "frutta nelle scuole" trova maggiori informazioni nella newsletter del mese di marzo.

Il programma "latte nelle scuole"

Tale programma, avviato nel 2009, ha l'obiettivo di invogliare i bambini a consumare latte, yogurt, formaggi con lo scopo di sviluppare questa sana dieta bilanciata e mantenere l'abitudine anche da adulti. L'Ue fornisce un sussidio alle scuole e ad altre strutture educative per incentivare l'offerta di latte e latticini. L'attuazione del programma è affidata agli Stati membri, i fondi stanziati dalla Commissione sono integrati dai fondi nazionali ed ognuno può adottare questi programmi decidendo quali prodotti nella lista Ue saranno coperti dai sussidi nel proprio paese.

Chi è responsabile del Programma "Latte nelle scuole" nel mio paese?

C'è un distributore di latte nella tua scuola? Ogni Stato Membro ha una serie di organismi che forniscono informazioni e/o promuovono il Programma "Latte nelle scuole" a livello nazionale. Se sei interessato, vuoi sapere di più su questo programma nel tuo paese e scoprire come è possibile iscrivere la tua scuola, contatta l'organizzazione di implementazione nel tuo paese che si occupa del Programma "Latte nelle scuole". Info http://ec.europa.eu/agriculture/drinkitup/index_it.htm

Da dove è nata l'idea di questo progetto?

L'idea è partita dalla Slow Food, un'associazione internazionale che lavora per difendere la biodiversità alimentare, diffondere l'educazione del gusto e, attraverso eventi e iniziative, avvicinare produttori e consumatori (che, per il loro ruolo attivo, preferiremmo chiamare "co-produttori"). È stata fondata nel 1989 per contrastare il fast food, la vita frenetica e la scomparsa delle tradizioni alimentari locali. Slow Food promuove un'agricoltura sostenibile e una maggiore conoscenza del cibo e della sua origine perchè le

scelte alimentari di ognuno di noi influenzano il nostro pianeta.

Slow Food promuove un cibo buono (per il piacere del palato), pulito (per non danneggiare l'ambiente), giusto (per garantire un'equa remunerazione dei produttori e un giusto prezzo per i consumatori).

Oltre a promuovere il consumo di alimenti sani e freschi da parte dei più giovani, informando le scuole e l'intera rete delle comunità dell'apprendimento di Slow Food sulle buone abitudini alimentari, la campagna coinvolge anche le famiglie, le mense scolastiche e gli enti incaricati della politica educativa. Il progetto prevede di diffondere strumenti didattici e informativi. Info:

www.slowfood.com

Angolo della lettura

.... per rimanere in tema, nei nostri uffici si possono trovare queste due pubblicazioni, mirate ai giovanissimi (scuola primaria)

"Da dove viene il latte?": spiega in modo semplice e con l'ausilio di disegni, la lavorazione del latte e come vengono prodotti i suoi derivati.



"che divertimento alla fattoria!": spiega in modo semplice e con l'ausilio di disegni, la tipologia dei prodotti che si trovano nelle fattorie.



Nuova **guida pratica** alle azioni del Lifelong Learning Programme (LLP)

Il Dipartimento Politiche Comunitarie insieme a Parlamento UE e Commissione europea, in collaborazione con il Programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente, presentano la Guida pratica alle azioni del Lifelong Learning Programme (LLP).

La Guida è un nuovo strumento multimediale realizzato per supportare i dirigenti scolastici nella focalizzazione del programma più adatto alle caratteristiche dell'Istituto, nell'acquisizione di nozioni pratiche sulle modalità di compilazione della domanda, nella individuazione dei punti di forza di un progetto e degli errori da evitare nella stesura.

LLP è nato per promuovere gli scambi e la cooperazione in ambito educativo tra i Paesi europei, ed è costituito da sei programmi:

Comenius: per studenti e docenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado

Leonardo: per persone e istituti coinvolti nell'istruzione e formazione professionale

Erasmus: per studenti e docenti universitari

Grundtvig: per persone e istituti che si



occupano dell'istruzione degli adulti

Trasversale: finalizzato al coordinamento delle attività dei programmi settoriali

Jean Monnet: a sostegno di insegnamento, ricerca e studio dei temi connessi all'integrazione europea

L'obiettivo della Guida è far sì che un numero sempre maggiore di studenti e insegnanti possa scegliere di partecipare e condividere un importante obiettivo educativo. Per un dirigente scolastico aderire ad un programma LLP vuol dire fare qualcosa di concreto per la propria scuola: contribuire alla maturazione dei propri allievi, ad una formazione d'eccellenza dei docenti, al conferimento di visibilità dell'istituto all'interno di una dimensione europea.

Maggiori info sul sito del Dipartimento Politiche Comunitarie - Presidenza del Consiglio dei Ministri (www.politichecomunitarie.it) e sul sito ufficiale della guida del programma LLP (www.civicamente.it/flash/llp/)

Uno spazio europeo pensato appositamente per le scuole

Lo Spazio Europa è uno spazio pubblico nel centro di Roma, gestito dall'Ufficio d'informazione per l'Italia del Parlamento europeo e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, volto a promuovere la conoscenza e il dibattito sulle questioni europee, in particolare sulle tematiche di interesse per i giovani.

Esso vuole essere uno spazio polifunzionale, informale e interattivo per incontri, riunioni, conferenze, mostre, oltre che per attività di formazione e informazione sull'Unione europea.

Lo Spazio Europa si propone anche come punto d'incontro per i giovani e il mondo dell'educazione, promuovendo dibattiti e scambi di esperienze sull'apprendimento, la mobilità e la partecipazione attiva alla cittadinanza europea.

Le attività e i percorsi multimediali all'interno dello Spazio Europa sono assolutamente gratuiti. Per conoscere le modalità di accesso consulta la pagina Info e Iscrizioni.

www.spazioeuropa.eu



Premio Carlo Magno per la gioventù: vince il progetto inglese "Europe & Me"

Si è classificato al primo posto il portale "Europe & Me", creato da un gruppo di ragazzi inglesi per parlare di Europa in modo "personale". La cerimonia di premiazione si è svolta per la quarta volta ad Aquisgrana, Germania, martedì 31 maggio.

Il premio Carlo Magno per i giovani, sostenuto dal Parlamento europeo, è un riconoscimento per progetti giovanili che arrivano da ogni angolo d'Europa, e mirano a promuovere la comprensione, la tolleranza e lo scambio fra ragazzi di diversi paesi.

Un progetto "estremamente originale", così il presidente del Parlamento Jerzy Buzek ha definito il magazine online "Europe & Me": "il principale obiettivo di questa creazione è

dimostrare che l'Europa è cool, e può esserlo davvero", ha concluso consegnando il premio.

Il portale web inglese permette ai giovani non solo di leggere e informarsi sull'Europa, ma di prendere la parola e creare scambi, nuove conoscenze individuali.

Il secondo premio è andato al cortometraggio greco "Balcani senza frontiere", e il terzo al progetto di scambio culturale "Scena Erasmus", promosso da ragazzi spagnoli.

Giunto alla sua quarta edizione, il Premio Carlo Magno per la Gioventù sceglie ogni anno tre progetti che ricevono un finanziamento rispettivamente di 5.000, 3.000 e 2.000 euro, oltre che la possibilità per i protagonisti di visitare il Parlamento.

Sito ufficiale: www.europeandme.eu/



Premiazione per la scuola Petrarca di Trieste

Alla Conferenza annuale di eTwinning, che si è tenuta quest'anno nella splendida città di Budapest, hanno partecipato un numero record di persone e nazioni, con oltre 500 insegnanti e 100 studenti da 31 paesi.

La suggestiva cerimonia di apertura della Conferenza ha avuto luogo il 31 marzo ed è iniziata con il saluto di diversi rappresentanti europei e nazionali, e con un saluto in video di Androulla Vassiliou, Commissario Europeo per l'Educazione, la Cultura, il Multilinguismo e i Giovani; quindi è proseguita con la proiezione di video sulle attività degli eTwinners di vari paesi, e con una presentazione assolutamente straordinaria tenuta dall'inglese Tim Rylands sulle grandi possibilità offerte dai numerosi siti web utilizzabili nella didattica.

Lo stesso giorno ha avuto luogo anche la cerimonia di premiazione dei progetti migliori; fra gli otto progetti premiati c'era anche il progetto **"Sprachen, die uns verbinden – Lingue che ci uniscono"**, da me realizzato due anni fa, quando ho insegnato per un

anno presso il Liceo Carducci di Trieste, in collaborazione con la collega austriaca Cornelia Esterl, docente di italiano presso l'Ingeborg-Bachman-Gymnasium di Klagenfurt. *In particolare il nostro progetto ha vinto il premio della categoria speciale "Lingua italiana", sponsorizzato dall'Unità Nazionale eTwinning e dall'Accademia della Crusca.*

Con il progetto "Sprachen, die uns verbinden – Lingue che ci uniscono" i ragazzi delle due scuole erano entrati in contatto attraverso la piattaforma eTwinning, allo scopo di migliorare le loro competenze nella lingua straniera e di approfondire la conoscenza del paese vicino. Gli alunni avevano quindi avuto la possibilità di avvicinarsi alla scoperta della regione confinante e delle sue tradizioni, presentate loro dal punto di

vista dei coetanei; tutto questo si era svolto con l'impiego di Internet e delle tecnologie dell'informatica e della comunicazione (TIC), attraverso le quali erano stati elaborati insieme articoli per un giornale elettronico, presentazioni Power Point, erano stati condotti forum, c'era stato uno scambio di posta elettronica, scambio di fotografie ecc. In tutti i lavori era stata impiegata la lingua italiana da parte dei ragazzi austriaci e la lingua tedesca dagli alunni del Carducci. Una particolarità del loro lavoro era stato anche l'aiuto reciproco nell'uso della rispettiva lingua straniera.

Come festoso coronamento del progetto aveva infine avuto luogo l'incontro a Trieste dei due gruppi di studenti, in una splendida giornata di maggio nella quale i circa cento ragazzi triestini ed austriaci erano stati insieme sul Sentiero Rilke, a Miramare, avevano fatto un grande picnic a base di specialità italiane ed austriache nella pineta di Barcola, ed infine partecipato ad un tour alla scoperta di caratteristiche e curiosità del centro cittadino.

Al di là dei risultati ottenuti nelle competenze nella lingua straniera, nell'uso delle TIC e nell'ampliamento delle proprie conoscenze culturali, questa esperienza ha creato co-



Con il ministro Reinhold Hawle, la collega Cornelia Esterl e due rappresentanti dell'unità nazionale eTwinning dell'Austria

noscenza reciproca ed amicizie che sono durate nel tempo, accorciando di molto la distanza fra i ragazzi di due paesi confinanti. La partecipazione alla Conferenza eTwinning di Budapest, densa di eventi formativi di alto livello, incentrati principalmente sulla didattica interculturale e sull'uso degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie, è stata un'occasione unica anche per entrare in contatto con insegnanti di tanti paesi ed avere con loro uno scambio di idee ed esperienze, sia nell'ambito dei numerosi e stimolanti workshop svolti nella giornata del 1. aprile, sia grazie all'allestimento al centro congressi "Novotel" di stand informativi sui progetti più significativi. Per la prima volta quest'anno insieme alla Conferenza si è svolto anche il Camp per gli alunni di alcuni dei progetti vincitori, per i quali è stato predisposto un programma particolare, fatto di attività varie, giochi, laboratori, visita della città; ci sono stati comunque momenti di incontro fra gli studenti ed i docenti, e precisamente alla cerimonia di apertura e premiazione e all'ultimo giorno, il 2 aprile, con la presentazione dei progetti a cui avevano partecipato e delle attività svolte insieme a Budapest.



lo stand

Sabina Vecchione Grüner – insegnante di tedesco del Liceo Francesco Petrarca, Trieste

Grande festa alla scuola SVEVO di Trieste

La scuola media Svevo ha festeggiato la fine dell'anno...alla grande!

Il tema della festa a cui hanno partecipato i ragazzi e le loro famiglie era: "il viaggio" ed ovviamente fra le tante mete in giro per il mondo non poteva mancare l'Unione europea. E di Europa alla Svevo si è parlato tanto nel corso di quest'anno. Gli insegnanti hanno dedicato molto tempo nel seguire un progetto che approfondiva le tematiche UE e noi non potevamo mancare: l'incontro che abbiamo tenuto quest'inverno, rientrava nell'ambito di questo percorso, ed è servito alle classi terze come introduzione alla storia dell'UE e alle sue Istituzioni: argomento che i ragazzi delle terze hanno sviluppato nel corso dell'anno e lo si è visto anche dal materiale esposto durante la festa.



Anche le classi prime e seconde non sono state con le mani in mano: le prime hanno sviluppato la conoscenza dei paesi UE, le loro capitali e i simboli, le seconde hanno sviluppato la conoscenza dell'euro, ed i personaggi famosi. Questo tipo di percorso continuerà anche nell'anno scolastico 2011/2012, e noi dell'Eud saremo ben felici di collaborare! Complimenti ai ragazzi ed ai loro insegnanti. E adesso....buone vacanze a tutti!

10° anniversario della Giornata Europea delle Lingue

Il 2011 rappresenta il decimo anniversario di questa giornata, istituita in base alla decisione del Consiglio dei Ministri e del Consiglio d'Europa nel dicembre 2001 (l'anno europeo delle lingue), di istituire una Giornata europea delle lingue, che si celebra il 26 settembre di ogni anno.

Come forse sapete lo Europe Direct di Trieste è anche punto di riferimento nazionale per i festeggiamenti della Giornata europea delle lingue "National Relays (<http://edl.ecml.at/edlrelays>)" e vi contatteremo in merito alla preparazione della prossima che vorremmo sia molto speciale. Per questo cerchiamo di partire per tempo.

L'iniziativa sta diventando sempre più popolare, ma pensiamo che lo possa diventare ancora di più con la vostra partecipazione attiva.

Per il 2011 sono state introdotte delle novità':

- Il sito EDL (www.coe.int/edl) si sta facendo un "lifting" per festeggiare il decimo compleanno.

- per questa occasione speciale è previsto di emettere un comunicato congiunto del Consiglio d'Europa e della Commissione Europea per la Giornata delle lingue. Con la vostra collaborazione potremmo divulgarlo nel modo più ampio possibile e, se nella vostra regione sono

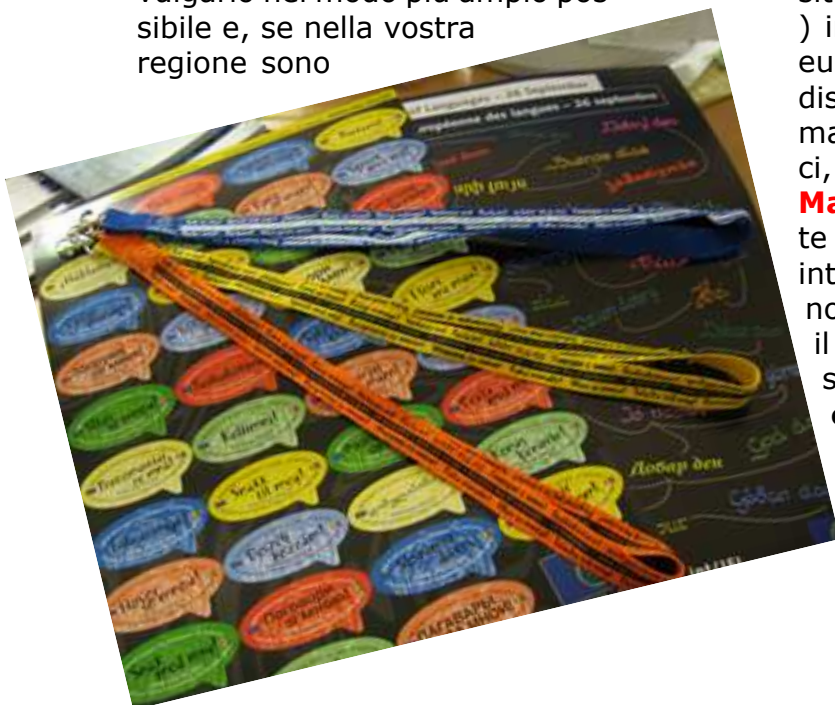
presenti lingue minoritarie, di tradurre il testo con il vostro supporto in quelle lingue.

- per l'evento più innovativo proposto nel calendario EDL <http://edl.ecml.at/edlevents> verrà offerto un premio (molto probabilmente una visita al Consiglio d'Europa) all'organizzatore dell'evento stesso. Sarà installato un sistema di voto in settembre e l'evento che riceverà il maggior numero di voti (in base ad alcuni criteri che si stanno ancora studiando) entro la fine di ottobre verrà dichiarato vincitore.

- Due sono le aree di attenzione particolare per il 2011: 'il linguaggio dei segni' e 'le lingue dei migranti'.

Come già alcuni di voi sapranno, coloro che organizzano o collaborano ad iniziative volte a festeggiare il 26 settembre sono invitati a registrare l'evento nel calendario del sito EDL (<http://edl.ecml.at/edlevents>) in modo da poterli promuovere a livello europeo. In più noi potremmo collaborare distribuendo un po' (sottolineiam un po') di materiale poster, stickers, badge magnetici, ecc .

Ma attenzione: quest'anno diversamente dagli anni precedenti, coloro che sono interessati a ricevere il materiale lo devono venire a prendere direttamente presso il nostro ufficio a Trieste, oppure lo possiamo spedire per posta ma solo **con contrassegno**. Per le scuole/istituti/associazioni che sono al di fuori della regione FVG, riceveranno informazioni dettagliate su come poterlo richiedere.





modulo di richiesta visita

PROGETTO "L'Europa entra in classe" Anno scolastico 2011/2012

**spedire via fax al 040.675.41.42 - oppure anche per e-mail e
europedirect@comune.trieste.it**

scuola o istituto / insegnante

Indirizzo (solo se Scuola o istituto) :.....

Email

Fax Tel.

desidero essere contattato in relazione al progetto "L'Europa entra in classe"

REFERENTE :.....

contatto diretto:

Email:..... tel

Per le seguenti classi:

Numero totale di studenti partecipanti :

La scuola / istituto dispone di aula multimediale con capienza n°.....

Non si dispone di aula multimediale ma si possono proiettare video / CD

Nel caso in cui si dovesse ricevere un elevato numero di candidature la priorità sarà data alle scuole che si candideranno per prime



modulo di richiesta visita

PROGETTO "Letture europee in biblioteca" Anno scolastico 2011/2012

**spedire via fax al 040.675.41.42 - oppure anche per e-mail e
europedirect@comune.trieste.it**

All'attenzione del dirigente scolastico

La scuola primaria

Desidera partecipare al progetto "**letture europee in biblioteca**"

Insegnante/Referente.....

E-mail

Fax Tel

L'incontro dura circa un'ora.

Vi contatteremo per indicarvi la data.

Data e firma.....